

La giovane militante comunista rischia la pena di morte

False accuse di omicidio ad Angela Davis

Un gran giuri californiano l'ha infatti ritenuta responsabile solo di aver acquistato delle armi — «Mi hanno arrestato solo perché sono comunista» — Incriminato uno dei segretari del PCUSA



NEW YORK — Angela Davis fotografata al momento del suo arresto nell'ottobre scorso

WASHINGTON, 11. Un «gran giuri» californiano della contea di Marin ha formalmente incriminato Angela Davis per omicidio rapimento ed associazione a delinquere accusa che comporta la pena di morte. Assieme alla giovane militante comunista — che è stata tenuta nel carcere di New York in attesa che un tribunale decida se estradarla in California o rilasciarla non ravvisando gli estremi del reato — è stato accusato anche un detenuto di San Quintino, Russell Magee che dovrà rispondere della morte del giudice Haley, durante la sparatoria del 7 agosto scorso fra la polizia e alcuni prigionieri evasi dal tribunale californiano di San Rafael. Angela Davis è però ritenuta responsabile solo di aver acquistato le armi che furono usate durante quel tentativo di evasione nonostante questo l'ha non accusata di omicidio, rapimento e associazione a delinquere.

A New York, intanto, il «Comitato di difesa di Angela Davis» ha diffuso una dichiarazione in cui la militante comunista afferma tra l'altro: «Sono oggetto della persecuzione delle forze reazionarie statunitensi perché sono una comunista che partecipa assieme a milioni di persone sfruttate in tutto il mondo al movimento ri-

Novi paesi africani promotori dell'azione contro il regime razzista di Pretoria

Iniziativa per escludere il Sud-Africa dall'ONU

Presentato un emendamento che, se approvato, impedirebbe allo Stato razzista di partecipare ai dibattiti e alle votazioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite — Veto britannico su una risoluzione contro la Rhodesia

NEW YORK, 11. Duplice iniziativa all'ONU di paesi afroasiatici contro gli Stati razzisti del Sud Africa e della Rhodesia. Il «veto» del delegato britannico al Consiglio di Sicurezza Colin Crowe, ha impedito l'approvazione di una risoluzione che aveva ottenuto 12 voti favorevoli e due astensioni (USA e Francia) e che chiedeva al governo di Londra di «non concedere l'indipendenza alla Rhodesia fino a quando non avrà un governo rappresentativo della maggioranza».

Un gruppo di paesi africani (Camerun, Congo Kinshasa, Congo Brazzaville, Guinea, Mauritania, RAU, Senegal e Somalia) ha presentato un emendamento al rapporto del Comitato per le celebrazioni del 25° anniversario del voto del Consiglio di Sicurezza del 1948, in cui si richiedeva che gli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, che dopo il fallimento delle relazioni diplomatiche con il Sudafrica, si sono astenuti dalle votazioni, si astengano anche in futuro dalle votazioni. L'emendamento è stato respinto con 12 voti a favore e 22 astensioni.

Un gruppo di paesi africani (Camerun, Congo Kinshasa, Congo Brazzaville, Guinea, Mauritania, RAU, Senegal e Somalia) ha presentato un emendamento al rapporto del Comitato per le celebrazioni del 25° anniversario del voto del Consiglio di Sicurezza del 1948, in cui si richiedeva che gli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, che dopo il fallimento delle relazioni diplomatiche con il Sudafrica, si sono astenuti dalle votazioni, si astengano anche in futuro dalle votazioni. L'emendamento è stato respinto con 12 voti a favore e 22 astensioni.

Un gruppo di paesi africani (Camerun, Congo Kinshasa, Congo Brazzaville, Guinea, Mauritania, RAU, Senegal e Somalia) ha presentato un emendamento al rapporto del Comitato per le celebrazioni del 25° anniversario del voto del Consiglio di Sicurezza del 1948, in cui si richiedeva che gli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, che dopo il fallimento delle relazioni diplomatiche con il Sudafrica, si sono astenuti dalle votazioni, si astengano anche in futuro dalle votazioni. L'emendamento è stato respinto con 12 voti a favore e 22 astensioni.

Contro le zone liberate dal Fronte nazionale

Bombe a tappeto sulla Cambogia

Concentrazione di forze statunitensi a Saigon nel timore di azioni del FNL

SAIGON, 11. L'azione massiccia di bombardamenti a tappeto delle forze armate statunitensi contro le zone liberate del Fronte nazionale in Cambogia, ha suscitato l'indignazione dei paesi socialisti. Il Vietnam del Nord ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione. Il Vietnam del Sud ha espresso il suo dissenso e ha chiesto che il Fronte nazionale sia riconosciuto come l'unico governo legittimo della Cambogia.

SAIGON, 11. L'azione massiccia di bombardamenti a tappeto delle forze armate statunitensi contro le zone liberate del Fronte nazionale in Cambogia, ha suscitato l'indignazione dei paesi socialisti. Il Vietnam del Nord ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione. Il Vietnam del Sud ha espresso il suo dissenso e ha chiesto che il Fronte nazionale sia riconosciuto come l'unico governo legittimo della Cambogia.

Pechino e Belgrado ampliano gli scambi

Dal nostro corrispondente BELGRADO 11. E' rientrata oggi da Pechino una delegazione diretta dal vicepresidente del PC jugoslavo, Jovanovic, per assistere alle cerimonie di un anno di scambi commerciali.

Incontro fra i PC cubano e cileno

SANTIAGO DEL CILE 11. Si è svolto nella capitale cilena un incontro fra i rappresentanti del PC cileno e membri della delegazione del PC cubano giunta a Santiago per assistere alle cerimonie di un anno di scambi commerciali.

Si sviluppano i rapporti italo-sovietici

MOSCA 11. Conclusi nello stesso giorno i colloqui Gromiko-Moynihan e i colloqui Gromiko-Moynihan. Durante l'incontro sono stati discussi i problemi relativi ai futuri rapporti tra i due paesi.

I PARLAMENTARI SODDISFATTI DELLA VISITA IN URSS

Dichiarazioni di Colombi, Gonella e Alini. I deputati socialisti italiani sono tornati soddisfatti dalla visita in URSS.

MOSCA 11. Conclusi nello stesso giorno i colloqui Gromiko-Moynihan e i colloqui Gromiko-Moynihan. Durante l'incontro sono stati discussi i problemi relativi ai futuri rapporti tra i due paesi. I deputati socialisti italiani sono tornati soddisfatti dalla visita in URSS.

Il libro d'uno degli autori del delitto

Rivelazioni sui complici degli assassini del conte Bernadotte. Il capo degli osservatori dell'ONU venne ricattato dai sionisti.

COPENAGHEN 11. Uno degli assassini del conte Folke Bernadotte ripete sentenze delle Nazioni Unite in Palestina. Il libro rivela che il capo degli osservatori dell'ONU venne ricattato dai sionisti.

Accuse a Dayan di essere stato una spia degli inglesi

TEL AVIV 11. Un settimanale israeliano ha accusato Dayan di essere stato una spia degli inglesi. Il settimanale ha rivelato che Dayan aveva fornito informazioni agli inglesi durante la guerra dei sei giorni.

Scheel rientrato a Varsavia

VARSAVIA 11. Il ministro degli Esteri tedesco occidentale Scheel è ritornato oggi a Varsavia dopo essere stato consultato a Bonn con il cancelliere Brandt. Scheel ha dichiarato che il dialogo tra i due paesi è in fase di sviluppo.

La Somalia contro il «dialogo» con il Sud Africa

MOGADISCIO 11. La Somalia ha rifiutato di partecipare al «dialogo» con il Sud Africa. Il governo somalo ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione.

La Somalia contro il «dialogo» con il Sud Africa

MOGADISCIO 11. La Somalia ha rifiutato di partecipare al «dialogo» con il Sud Africa. Il governo somalo ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione.

La Somalia contro il «dialogo» con il Sud Africa

MOGADISCIO 11. La Somalia ha rifiutato di partecipare al «dialogo» con il Sud Africa. Il governo somalo ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione.

La Somalia contro il «dialogo» con il Sud Africa

MOGADISCIO 11. La Somalia ha rifiutato di partecipare al «dialogo» con il Sud Africa. Il governo somalo ha denunciato l'operazione come un atto di aggressione e ha chiesto che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si occupi della situazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Gromiko PSI

Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Gromiko ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.

MANCINI

Il presidente del Consiglio Manicini ha incontrato il segretario del PSI, Ingrao, a Roma. Manicini ha espresso il suo dissenso verso la politica di neutralità del PSI.